



SARNICO E BASSO SEBINO

RELAZIONI DEL DIRETTORE SANITARIO

Ogni anno il Direttore sanitario redige la sua relazione che legge all'assemblea dei soci.

Il documento, ampio e particolareggiato, contiene rilevanti riflessioni e indicazioni sugli aspetti sanitari della donazione di sangue, con particolare attenzione alla normativa finalizzata alla tutela del donatore oltretché del ricevente.

Per l'importanza che rivestono gli argomenti trattati, si pubblica integralmente quella concernente il 2015, letta in occasione dell'assemblea in data 28 febbraio 2016.

RELAZIONE SANITARIA 2015

Anche il 2015 si chiude, dal punto di vista donazionale, societario, finanziario e istituzionale nel rispetto degli incarichi ricevuti con un ennesimo trend positivo della nostra Avis Comunale Sarnico e Basso Sebino, come è stato ampiamente documentato dalle puntuali relazioni del Presidente, del Tesoriere e Revisore dei Conti. Vi è stato un calo di qualche unità, anche rispetto ad un contenuto calo dello 0.9% a livello provinciale e marcato del 3% a livello regionale.

E' stato un anno caratterizzato dalla continuità:

- La sicurezza del donatore: anche quest'anno, fortunatamente, non ci sono state problematiche di ordine sanitario né vi sono stati casi di esclusione alle donazioni per gravi motivi sanitari. Ci piace qui ricordare quelli che, per motivi di salute, non possono essere temporaneamente con noi, li aspettiamo, oltre a tutti i donatori che, per raggiunti limiti di età, che ora è a 67 anni, non possono più essere donatori attivi ma che continuano a far parte della famiglia dell'AVIS. Con piacere pertanto diamo il benvenuto al "Veterans club".
- La costante crescita di donatori giovani è la migliore gratificazione per la nostra associazione. Finché ci sono i giovani, e sono tanti, abbiamo un futuro e le nostre statistiche lo testimoniano. Siamo un'AVIS giovane.
- Continuo, fruttuoso, professionale e puntiglioso è il lavoro della squadra del Consiglio Direttivo e del Gruppo Giovani con la loro bandiera che con orgoglio vogliono sventolare.
- Continua la collaborazione nella Zona 9 frutto della meticolosa e costante mediazione della presidenza e vice presidenza.
- Continuo è stato e lo è tuttora l'impegno di promozione, di educazione sanitaria e di sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado con il coinvolgimento del personale insegnante che sta portando i suoi frutti. Ringrazio Daniele e Giuliana che, oltre ad aver partecipato al corso di formazione, portano il progetto "Rosso Sorriso" nelle scuole del nostro territorio.
- I riconoscimenti sono per il lavoro e l'impegno VOLONTARIO di TUTTI NOI, dal personale sanitario e ausiliario dell'Azienda Bolognini di Seriate che non manca in ogni occasione di rimarcare e di stupirsi per i risultati sin qui conseguiti, al personale amministrativo, logistico, ai donatori non più attivi perché se "essere donatore è un dovere, essere un

AVISINO è un piacere ed è per sempre". Tutta la nostra organizzazione, non ci dimentichiamo, sta in piedi perché si basa su volontariato.

Tante iniziative sono state ricordate ed altre continuano ad interessarci:

- La campagna dell'AIRC che ci vede tra le realtà più responsive, perché il donatore vuole sentirsi utile in ogni opportunità.
- La creazione della Banca dei gruppi rari.
- Ricordo che è sempre presente il consulto senologico, cardiologico ed epatologico all'AVIS Bergamo.
- L'infezione da West Nile Virus isolato a seguito della sorveglianza in ambito umano e veterinario ha richiesto la validazione WNV-NAT su tutte le sacche.
- Il questionario customer satisfaction ci porta a nuove riflessioni per migliorare.
- Invito i giovani a partecipare ai corsi di formazione per il progetto "Rosso Sorriso" per poter portare il messaggio della solidarietà anche ai più piccoli.
- La diffusione della cultura della donazione del sangue da cordone ombelicale.
- La creazione e l'implementazione della Banca dei gruppi rari.
- La prevenzione oncologica delle donatrici con le visite senologiche.
- La formazione del personale sanitario con ECM finalizzati alla fidelizzazione, la sicurezza dei luoghi, del personale sanitario e del donatore (BLS-D; Tilt Training, hend grip, arm tensing, leg crossing, l'idoneità dei donatori, lo studio delle problematiche legate alla donazione, le ricerche oncologiche ed infettivologiche, le nuove linee guida delle donazioni...).
- E' stato l'anno del cambiamento per il sistema delle prenotazioni, una rivoluzione culturale più che organizzativa che ha portato da una parte ad un flusso più lineare e costante e dall'altra, per rispondere alle esigenze del dipartimento di Medicina TrASFusionale ed Ematologica (DMTE), ad ottimizzare la gestione secondo le necessità perché non vada sprecata neppure una sacca di sangue. L'auspicata collaborazione di tutti c'è stata e vi ringrazio. Nasce quindi una richiesta di una maggiore organizzazione delle visite periodiche con la necessità di avvicinarsi alla donazione già idonei.

Cosa ci aspetta per il futuro:

- Da aprile sarà necessaria anche nella nostra AOP la prenotazione come evidenziato dalla massiva campagna di informazione. Si tratta di una rivoluzione culturale che reputo positiva per il miglior rapporto medico-donatore ancor prima che dell'ottimizzazione dei tempi di idoneità e donazione. Il modo è semplice, basta provare... Auspichiamo pertanto la collaborazione di tutti. Il futuro non sta solo nella chiamata, ma nella "chiamata selettiva" secondo necessità, perché cambiano le necessità e non vada sprecata alcuna sacca. E' quindi indispensabile, che le visite periodiche e le idoneità, vengano espletate preferibilmente fuori dall'orario di donazione collettiva con la chiamata a visita dei donatori. Per fare ciò è necessario che ci siano e siano idonei i locali per l'accettazione, la sorveglianza, il confort e la privacy del donatore. Quindi registriamo con favore l'intervento dell'AVIS Provinciale per risolvere questo problema che non è solo logistico.
- Certo auspichiamo anche una deburocratizzazione delle procedure di validazione dei medici AVIS con una maggior frequenza dei corsi di formazione, una delocalizzazione degli stessi, una maggiore attenzione al volontariato che ad oggi è disincentivato.
- Auspichiamo anche un servizio di consulenza cardiologica finalizzata non solo alla modificazione degli stili di vita ma anche alla prevenzione del rischio cardio-vascolare per la maggior tutela del donatore.

- Il costante aumento delle donazioni del Venerdì ci porta a riflettere e proporre nuove date e/o nuove prospettive.
- Integrare il nostro validissimo gruppo giovani con quelli dell'AVIS Provinciale.
- Migliorare la nostra visibilità e pubblicizzare al meglio le nostre iniziative
- Continuare la sensibilizzazione alla plasmaferesi per prepararci alla possibilistica e auspicabile inclusione di un nuovo presidio zonale.
- Registriamo con favore l'uniformità dei criteri di idoneità alla donazione da parte dei vari SIMT provinciali.
- Anche se non sono più necessari le sospensioni di 40 giorni per l'Epatite A, se l'W.N.V. verrà monitorato con la NAT, se i donatori a scarso titolo anticorpale saranno tutti vaccinati contro l'Epatite B ... certo non dovremo abbassare la guardia verso le nuove patologie emergenti e/o riemergenti come la malattia di Chagas, la tubercolosi, l'Influenza aviaria, la malattia da West Nile Virus, la Dengue, la Chikungunya e l'Ebola.
- Certo noi donatori non stiamo a chiederci se ci sarà un unico centro provinciale di lavorazione del sangue, se verrà raccolto da AVIS provinciale o dall'Azienda Bolognini, se e quando avremo la possibilità di avere un punto di raccolta da plasmaferesi, certo noi continueremo a ... DONARE.

Grazie a tutti i donatori, ai collaboratori, a tutti i volontari e alle istituzioni che credono nella cultura della donazione.

Il Direttore Sanitario
Paris Dr. Giovanni